



Istituto Comprensivo Statale
Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di primo grado
Via Quasimodo, snc - tel e fax 0985/81036
mail: csic836001@istruzione.it - PEC: csic836001@pec.istruzione.it
Sito web: www.icdiamante.gov.it
DIAMANTE

Anno scolastico 2018-2019

L'obiettivo del patto educativo è finalizzato a definire in modo trasparente condiviso diritti e doveri tra istituzione scolastica, famiglia e studenti.

Visto il D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 "Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità";

Visti i D.P.R. n. 249 del 24/6/1998 e n. 235 del 21/11/2007 "Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria";

Visto il D.M. n.16 del 5 febbraio 2007 "Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo";

Visto il D.M. n. 30 del 15 marzo 2007 "Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti";

Si stipula con la famiglia dell'alunno il seguente patto educativo di corresponsabilità, con il quale

L'ISTITUTO COMPRESIVO DI DIAMANTE

si impegna a:

- fornire una formazione culturale e professionale qualificata, aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dell'identità di ciascuno studente;
- offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, garantendo un servizio didattico di qualità in un ambiente educativo sereno, favorendo il processo di formazione di ciascuno studente, nel rispetto dei suoi ritmi e tempi di apprendimento;
- offrire iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio, al fine di favorire il successo formativo e combattere la dispersione scolastica oltre a promuovere il merito e incentivare le situazioni di eccellenza;
- favorire la piena integrazione degli studenti diversamente abili, promuovere iniziative di accoglienza e integrazione degli studenti stranieri, stimolare riflessioni e attivare percorsi volti al benessere e alla tutela della salute degli studenti;
- garantire la massima trasparenza e tempestività nelle valutazioni e nelle comunicazioni mantenendo un costante rapporto con le famiglie.

I DOCENTI si impegnano a:

- Essere puntuali alle lezioni, precisi nella produzione delle programmazioni, di verbali e negli adempimenti previsti dalla scuola;
- Rispettare puntualmente i propri doveri di sorveglianza e si adoperano per garantire nella classe la tenuta disciplinare necessaria al buon andamento dell'attività didattica, adottando ogni iniziativa utile alla prevenzione di comportamenti incontrollati o scorretti da parte degli alunni.
- Proporre agli alunni situazioni di apprendimento stimolanti, che sollecitino il loro impegno e la loro consapevole partecipazione, sia nelle normali lezioni, sia nelle ore di supplenza, per il conseguimento degli obiettivi prefissati;
- Mantenere nel rapporto con gli alunni, un atteggiamento disponibile, non dimenticando tuttavia la necessità di far percepire all'alunno la necessaria dissimmetria del rapporto comunicativo con l'autorità pedagogica, che è funzionale all'apprendimento.
- Garantire il rispetto della dignità e della personalità degli alunni, fatto salvo il suo diritto e dovere di intervenire in ogni situazione, e in qualsiasi momento su qualsiasi alunno, per ottenere il rispetto delle regole della vita scolastica;
- Agevolare il rapporto con le famiglie, fornendo informazioni chiare (ivi compresa la comunicazione di tutti i giudizi assegnati all'alunno nelle prove di verifica orali, scritte e pratiche) e promuovendo la collaborazione consapevole dei genitori al successo scolastico dell'alunno.
- Informare studenti e genitori dell'andamento del proprio intervento educativo e del livello di apprendimento;
- Far comprendere agli allievi i criteri di valutazione delle verifiche orali, scritte o di laboratorio;
- Effettuare almeno il numero minimo di verifiche previste e programmate;
- Agire in modo da creare un clima scolastico positivo, fondato sul dialogo e sul rispetto reciproco;
- Favorire la capacità di iniziativa, di decisione e di assunzione di responsabilità degli allievi;
- Incoraggiare gli studenti ad apprezzare e valorizzare le differenze;
- Lavorare in modo collegiale con i colleghi della stessa disciplina, con i colleghi dei consigli di classe e con l'intero Collegio Docenti.

I docenti hanno il diritto di essere liberi nella scelta delle proposte didattiche e metodologiche in linea con le indicazioni contenute nella programmazione.

Gli ALUNNI si impegnano a:

- Essere puntuali alle lezioni e frequentarle con regolarità;
- Svolgere regolarmente le attività che si effettuano a scuola o che vengono assegnate come compiti a casa;
- Partecipare al lavoro scolastico individuale e/o di gruppo;
- Mantenere gli impegni liberamente presi nelle attività extracurricolari;
- Assicurare il rispetto della frequenza alle lezioni ed alle altre attività programmate (corsi di recupero, progetti, ...);
- Corrispondere positivamente alle varie proposte educative e culturali proposte dai docenti;
- Sottoporsi regolarmente alle verifiche previste dai docenti.
- Favorire le comunicazioni tra scuola e famiglia;
- Conoscere l'Offerta Formativa presentata dagli insegnanti;
- Lasciare l'aula solo se autorizzati dai docenti;
- Rispettare l'ordine e il silenzio soprattutto all'entrata e all'uscita, accedendo alle aule senza correre e senza urlare;
- Rispettare compagni, insegnanti e tutto il personale che opera nella scuola, nonché gli strumenti didattici, gli impianti e le strutture scolastiche;
- Rispettare le idee degli altri e ascoltare i compagni senza intervenire con parole o atti offensivi;
- Accogliere e rispettare le diversità personali e culturali e la sensibilità altrui impegnandosi a realizzare i valori della tolleranza, della solidarietà, dell'integrazione.
- Rispettare gli spazi, gli arredi ed i laboratori della scuola, risarcendo, anche solidalmente, i danni eventualmente arrecati;
- Non usare mai il cellulare in classe.

Gli alunni che violano le regole di comportamento previste nel regolamento di istituto o che assumono un comportamento scorretto durante l'anno scolastico incorreranno in sanzioni disciplinari e saranno esclusi dalla partecipazione ad uscite e viaggi di istruzione. Competente in materia è il Consiglio di classe.

La FAMIGLIA si impegna a:

- Conoscere l'offerta formativa dell'istituto e il regolamento di istituto.
- Promuovere nei propri figli, mediante accurato controllo, il senso di responsabilità verso l'adempimento dei doveri e impegni scolastici.
- Valorizzare l'istituzione scolastica, instaurando un positivo clima di dialogo, nel rispetto delle scelte educative e didattiche condivise, oltre ad un atteggiamento di reciproca collaborazione con i docenti.
- Rispettare l'Istituzione scolastica, curando e favorendo l'assidua frequenza dei propri figli alle lezioni ed alle altre attività programmate, l'esecuzione puntuale del lavoro pomeridiano partecipando attivamente agli organismi collegiali e controllando quotidianamente le comunicazioni provenienti dalla scuola;
- discutere, presentare e condividere con i propri figli il patto educativo sottoscritto con l'Istituzione scolastica.
- controllare sistematicamente, sul libretto le valutazioni e le giustificazioni di assenze e ri-tardi del proprio figlio, contattando anche la Scuola per accertamenti;
- rivolgersi ai Docenti e/o al Dirigente Scolastico in presenza di problemi didattici o personali;
- accertare che lo studente rispetti il divieto d'uso del cellulare a scuola e le norme sulla privacy circa la diffusione delle immagini.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO:

- Nell'esercizio delle sue funzioni e prerogative privilegia gli interessi dell'utenza.
- Nel decidere sulle situazioni impreviste o di urgenza, tiene presente, in primo luogo, la tutela della sicurezza degli alunni e l'esigenza di continuità del servizio, dando priorità all'azione di sorveglianza sui minori.

I COLLABORATORI DEL DIRIGENTE:

- Garantiscono un'assidua e continua azione di supporto al Capo di Istituto, nell'interesse del buon andamento della vita scolastica.
- Hanno titolo a impartire disposizioni al personale della scuola, sia nell'esercizio dei compiti loro delegati permanentemente dal Capo di Istituto, sia nel momento in cui svolgono funzioni di supplenza in assenza del dirigente.

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ
(Art. 3 D. P. R. 21 novembre 2007, n. 235)

Il genitore/affidatario dello studente _____
frequentante la classe _____ della scuola _____

e il Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo di Diamante

visto l'art. 3 del DPR 235/2007;

vista la regolamentazione in merito al comportamento degli alunni, di ritardi, uscite, assenze, giustificazioni approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del

preso atto che:

- la formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione, oltre che dello alunno/studente, della scuola, della famiglia e dell'intera comunità scolastica;
- la scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento, ma una comunità organizzata dotata di risorse umane, materiali e immateriali, tempi, organismi, che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti;

sottoscrivono il PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

Il genitore/affidatario, sottoscrivendo l'istanza d'iscrizione, assume impegno:

- ad osservare le disposizioni contenute nel presente patto di corresponsabilità e nelle carte richiamate;
- a sollecitarne l'osservanza da parte dell'alunno/studente.

Il Dirigente Scolastico, in quanto legale rappresentante dell'istituzione scolastica e responsabile gestionale, assume impegno affinché i diritti degli studenti e dei genitori richiamati nel presente patto siano pienamente garantiti.

Il/I Genitore/i

Il Dirigente Scolastico

Diamante, _____

N.B. La presente nota, firmata dal genitore, sarà restituita alla scuola per la firma del Dirigente Scolastico e sarà riconsegnata in copia alla famiglia.